

BELVEDERE SPA

Via G. Marconi, 5 56037 PECCIOLI (PI)
codice fiscale n° isc.CCIAA 01404590505 - Rea 125275
Capitale sociale deliberato 2.991.107,52
sottoscritto e versato 2.695.780,08

CONTO ECONOMICO

	Note	2016	2015	Variazione
Ricavi Netti	3	32.196.008	21.383.038	10.812.970
		0	621.742	
Costo per materiali	4	- 1.173.200	- 1.381.014	207.814
Costo per servizi e godimento beni di terzi	5	- 17.044.534	- 11.249.961	-5.794.573
		-12.364.987	-6.370.943	
Costi del personale	6	- 2.091.729	- 1.808.292	-283.436
		-1.111	-3.218	
Ammortamento delle Attività immateriali	7	- 1.124	- 1.067	-58
Ammortamento delle Attività materiali	7	- 3.835.089	- 2.694.969	- 1.140.120
Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri	8	- 516.473	- 200.000	- 316.473
Svalutazioni imm.ni	8 bis	-44.621	0	-44.621
Altri proventi operativi	9	1.128.711	1.057.619	71.092
		82.605	244.773	
Altri costi operativi	10	- 1.021.918	- 403.143	-618.775
		-668.500	-155.000	
Risultato prima delle imposte		7.596.031	4.702.211	2.893.820
Risultato partecipazioni	11	- 28.218	- 64.676	36.458
Proventi finanziari	12	506.415	153.706	352.710
		80.000	0	
Oneri finanziari	13	- 754.627	- 851.490	96.863
		-177	-3.153	
Risultato prima delle imposte		7.319.601	3.939.751	3.379.851
Imposte del periodo	14	- 2.593.588	- 1.306.927	-1.286.661
Risultato derivante da attività di funzionamento				
Risultato netto		4.726.013	2.632.823	2.093.190
Utile per azione (dati in €)	15	0,15	0,08	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,15	0,08	



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>In migliaia di euro</i>	Note	2016	2015	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		4.726.013	2.632.823	2.093.190
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali: - Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		-132.219	9.195	-141.414
Totale Altri Utili e (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)		-132.219	9.195	-141.414
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		4.593.794	2.642.018	1.951.776



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	16	1.182	2.133	-951
Immobili, impianti e macchinari	17	20.683.824	23.395.777	-2.711.953
Investimenti immobiliari	18	6.370.128	6.440.599	-70.471
Altri beni	18	681.767	681.767	0
Partecipazioni	19	67.846	11.309.791	-11.241.946
Altre attività finanziarie	20	1.668.702	1.805.539	-136.837
Crediti Commerciali e altri crediti	21	2.207.153	3.332.546	-1.125.392
Attività fiscali differite	22	633.588	243.110	390.478
Totale Attività non correnti		32.314.190	47.211.262	-14.897.072
Attività correnti				
Crediti commerciali e altri crediti	23	16.811.825	15.424.918	1.386.907
		115.940	1.945.985	
Crediti tributari	24	83.075	797.637	-714.562
Rimanenze	25	12.175.348	736.110	11.439.238
Altre attività finanziarie	26	1.169.509	1.379.068	-209.559
		1.101.610	1.322.184	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	17.327.174	5.911.020	11.416.154
Totale Attività Correnti		47.566.931	24.248.753	23.318.178
TOTALE ATTIVITA'		79.881.121	71.460.015	8.421.106



		Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto	28		39.088.011	35.840.445	-3.247.566
Passività non correnti					
Fondi pensione e benefici a dipendenti	29		961.629	710.275	-251.354
Passività fiscali differite	30		349.470	369.308	19.838
Fondo per rischi ed oneri	31		107.080	14.177	-92.903
Debiti commerciali lungo termine	32		121.521	121.527	6
			830	830	
Debiti finanziari lungo termine	33		13.828.862	15.541.639	1.712.777
			0	1.000.000	
Prestito Obbligazionario	34		749.280	2.352.074	1.602.794
Totale Passività non correnti			16.117.842	19.109.000	2.991.158
Passività correnti					
Debiti Commerciali	35		19.555.227	11.714.122	-7.841.105
			15.686.130	7.330.098	
Debiti tributari	36		2.432.004	950.859	-1.481.145
Passività finanziarie	37		2.059.197	3.370.933	1.311.736
Altri debiti a breve termine	38		628.840	474.656	-154.184
			16.205	16.205	
Totale passività correnti			24.675.268	16.510.570	-8.164.698
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			79.881.121	71.460.015	-8.421.106

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2016	2015
Attività Operativa:		
Utile dell'esercizio	4.726	2.633
Imposte dell'esercizio correnti	2.594	1.307
Imposte differite	-	-
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	3.835	2.695
Ammortamento attività immateriali	1	1
Accantonamenti a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	664	331
Svalutazione delle immobilizzazioni	46	-
Risultato delle partecipazioni	28	(65)
Proventi finanziari	(274)	-
Oneri finanziari	755	851
- di cui verso parti correlate	-	-
Variatione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e altri crediti	(1.396)	(3.932)
- di cui verso parti correlate	-	-
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(11.439)	(20)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	7.841	2.342
- di cui verso parti correlate	-	-
Aumento/(Diminuzione) degli altri debiti	324	156
- di cui verso parti correlate	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei Fondi Rischi e TFR	344	(57)
Disponibilità generate dall'Attività Operativa	8.049	6.231
Interessi passivi pagati	(799)	(657)
- di cui verso parti correlate	-	-
Imposte pagate	(1.866)	(1.236)
Flusso di cassa derivante dall'Attività Operativa (A)	5.384	4.338
Attività di investimento:		
Investimenti netti in immobili, impianti e macchinari e altri beni	(2.712)	(5.738)
Investimenti in attività immateriali	(1)	-
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	11.242	(75)
Proventi finanziari	80	(153)
- di cui verso parti correlate	-	-
Interessi incassati	24	23
- di cui verso parti correlate	-	-
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Investimento (B)	8.633	(5.943)



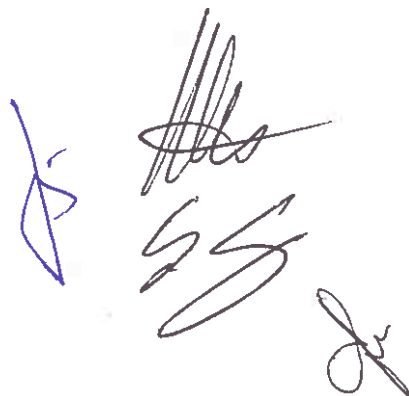
Attività di finanziamento:

Accensione finanziamenti verso Istituti di credito	4.166	12.000
Rimborso finanziamenti	(3.884)	(7.569)
		(1.000)
Finanziamenti a società controllate/collegate	-	
- di cui verso parti correlate		
Prestiti Obbligazionari	(1.603)	(1.013)
Dividendi distribuiti	(1.280)	(1.155)
Altre variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Finanziamento (C)	(2.601)	2.263
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	11.416	658
Saldo iniziale (disponibilità liquide al 31.12.2015)	5.911	5.253
Saldo finale (disponibilità liquide al 31.12.2016)	17.327	5.911



INDEBITAMENTO (POSIZIONE) FINANZIARIO NETTO

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Disponibilità liquide	17.327	5.911	11.416
Crediti finanziari correnti	1.170	1.379	(209)
Debiti finanziari correnti	(2.059)	(3.371)	1.312
<i>Indebitamento (posizione) finanziario netto corrente:</i>	16.438	3.919	12.519
Crediti finanziari non correnti	-	-	
Debiti finanziari non correnti	(14.578)	(17.894)	3.316
<i>Indebitamento finanziario netto non corrente:</i>	(14.578)	(17.894)	3.316
<i>Totale Indebitamento finanziario netto</i>	1.860	(13.975)	15.835



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2015 / 31 dicembre 2016


In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transazione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Utili (perdite) del periodo	Utile (perdita) da	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 gennaio 2016	2.695	548	63	-516	19.847	-55	2.108	-87	8.613	2.633	-9	35.840
Esercizio opzione obbligazioni												
Variazione riserve IAS					-132							-132
Riparto utile					1.353					-1.353		0
Distribuzione dividendi										-1.280		-1.280
Altri movimenti					-5				-61			-66
Totale Utile (perdita) complessiva										4.726		4.726
Al 31 dicembre 2016	2.695	548	63	-516	21.063	-55	2.108	-87	8.552	4.726	-9	39.088

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2014/ 31 dicembre 2015

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transazione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva per Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Utili (perdite) del periodo	Utile (perdita) da	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 gennaio 2015	2.695	548	63	-516	19.360	-55	2.108	-87	8.613	1.648	-19	34.358
Esercizio opzione obbligazioni												
Variazione riserve IAS												
Riparto utile					493					-493		0
Distribuzione dividendi										-1.155		-1.155
Altri movimenti					-5						9	4
Totale Utile (perdita) complessiva										2.633		2.633
Al 31 dicembre 2015	2.695	548	63	-516	19.847	-55	2.108	-87	8.613	2.633	-9	35.840

NOTE ILLUSTRATIVE AL 31 dicembre 2016

Capitolo Nota n.°	DESCRIZIONE
A	ASPETTI GENERALI
	1 Principi e criteri di valutazione
B	INFORMATIVA SETTORIALE
	2 Informativa per settori operativi
C	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
	3 Ricavi Netti
	4 Costi per materiali
	5 Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6 Costi del personale
	7 Ammortamenti attività materiali e immateriali
	8 Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri
	8 bis Svalutazione immobilizzazioni
	9 Altri proventi operativi
	10 Altri costi operativi
	11 Risultato partecipazioni
	12 Proventi Finanziari
	13 Oneri Finanziari
	14 Imposte
	15 Utile per azione
D	INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
D1	ATTIVITA'
	16 Attività immateriali
	17 Immobili, impianti e macchinari
	18 Investimenti immobiliari e altri beni mobili
	19 Partecipazioni
	20 Altre attività finanziarie non correnti
	21 Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	22 Attività fiscali differite
	23 Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24 Crediti tributari
	25 Rimanenze
	26 Altre attività finanziarie correnti
	27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti



D2 PASSIVITA'

- 28 Patrimonio Netto
- 29 Fondi pensione e benefici a dipendenti
- 30 Passività fiscali differite
- 31 Fondo rischi ed oneri
- 32 Debiti commerciali lungo termine
- 33 Debiti finanziari lungo termine
- 34 Prestito Obbligazionario
- 35 Debiti Commerciali correnti
- 36 Debiti Tributari
- 37 Passività finanziarie correnti
- 38 Altri debiti correnti

E RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

F COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

G IMPEGNI E RISCHI

- 39 Garanzie prestate

H OPERAZIONI NON RICORRENTI

I EVENTI SUCCESSIVI

L INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECES REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

- 40 Allegati

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is a vertical line with a small hook at the top. The second signature is a more complex, cursive scribble. The third signature is a large, stylized 'S' or similar shape.

1. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS"), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre, sono state considerate le indicazioni di cui ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; in particolare: Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.lgs. 58/98" e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella predisposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato tramite la classificazione dei ricavi e dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- a) *Risultato Operativo*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;
- b) *Risultato ante imposte*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Indebitamento finanziario netto

Quale informazione complementare al presente bilancio, è stata riportata nei prospetti l'Indebitamento finanziario netto della Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.



Evidenziazione rapporti con parti correlate

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico e nel rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate, distintamente dalle voci di riferimento. Inoltre, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione vengono fornite anche informazioni qualitative.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, sono stati applicati principi contabili in linea con quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016".

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono i seguenti:

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

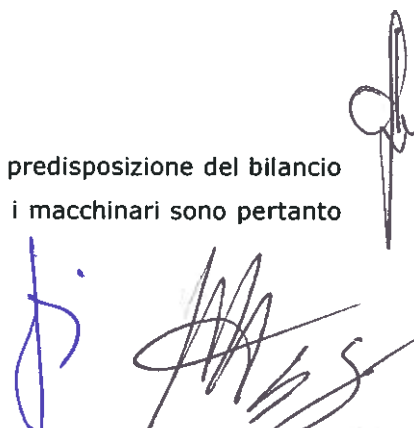
Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Attività Materiali

Immobili, Impianti e Macchinari

La Belvedere S.p.A. ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto



iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

Il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei singoli beni e riportate nella specifica sezione delle note di commento dell'attivo.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti Immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Come previsto dallo IAS 40 gli immobili e i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Altri beni materiali

Trattasi di Icone valutate al costo di acquisizione, non soggette ad ammortamento.

Partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto

Trattasi di imprese in cui la Società esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo esiste quando la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Si segnala che la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche e da un punto di vista sostanziale i valori espressi dalle imprese controllate sono trascurabili ai fini di una corretta rappresentazione economico-finanziaria.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese controllate sono rilevati in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto ("*equity method*"), come di seguito definito.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata, ma che non è raffigurabile né come una controllata né come una partecipazione a controllo congiunto.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto ("*equity method*"), come di seguito definito.

Metodo del patrimonio netto ("*equity method*")

Secondo tale metodo le suddette partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono inizialmente rilevate al costo, e successivamente rettificata al fine di rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Le perdite delle partecipate eccedenti la quota di interessenza della Società nelle stesse, non sono rilevate, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione per la copertura delle stesse.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra la Società ed una sua partecipata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione della Società nella partecipata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2016 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate e che saranno presentati per l'approvazione nelle relative assemblee, rettificati, se necessario, per rialinearli ai principi contabili internazionali.

Perdite durevoli di valore delle attività (Impairment)

La Società se applica l'impairment test rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (*impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività

appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie, detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Crediti finanziari per servizi su beni in concessione

I "Crediti finanziari per servizi su beni in concessione" rappresentano il diritto attuale incondizionato in capo al concessionario a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal concedente per i servizi di costruzione (c.d. modello dell'attività finanziaria). In applicazione del modello dell'attività finanziaria, il concessionario, durante la fase di costruzione, rileva un'attività finanziaria nei confronti del concedente per un ammontare pari al fair value dei servizi di costruzione resi.

I costi, i ricavi e la relativa attività finanziaria, relativi alla fase di costruzione e miglioria del bene, devono essere rilevati nel conto economico in base allo IAS 11 *Lavori su ordinazione*. L'attività finanziaria così rilevata è misurata sulla base dello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, e quindi al costo ammortizzato o al fair value. La determinazione dei valori secondo il metodo del costo ammortizzato ovvero al fair value implica la necessità di operare una stima dei flussi di cassa attesi alla data di riferimento del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto di realizzo.

Per quanto riguarda i beni merce, acquisti tramite l'operazione di fusione avvenuta nel 2010, la valutazione è fatta sulla base del costo originario di acquisto. Si segnala che il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione della Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. è stato attribuito al valore dei suddetti beni merce sulla base di un'apposita perizia di stima redatta da una primaria

società di consulenza.

Attività e passività destinate alla vendita

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita è considerata altamente probabile e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando la Società è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, la Società continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e adeguati al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include esclusivamente cassa e conti correnti bancari.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del fair value delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, applicato in modo retrospettivo dall'esercizio 2013, ha eliminato l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il "Metodo del Corridoio", richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo.

Si segnala che la Società in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "Metodo del Corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali, per tale motivo l'applicazione in via retrospettiva non è risultata significativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Prestiti obbligazionari

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto. Alla data di emissione il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società, è inclusa nel patrimonio netto come riserva di capitale.

I costi di emissione sono suddivisi fra la componente di passività e la componente di patrimonio netto in base al loro rispettivo valore contabile alla data di emissione. La parte relativa al patrimonio netto è posta direttamente a riduzione dello stesso. Gli interessi passivi relativi alla componente di passività sono calcolati usando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra questo ammontare e l'interesse effettivamente pagato è aggiunta al valore contabile delle obbligazioni convertibili.

Passività finanziarie

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali



utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio della Società non annovera tale fattispecie.

Ricavi

Il riconoscimento dei ricavi per prestazione di servizi si ha, secondo quanto previsto dallo IAS 18, al completamento degli stessi e quando è probabile che i benefici economici futuri derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'impresa.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività.

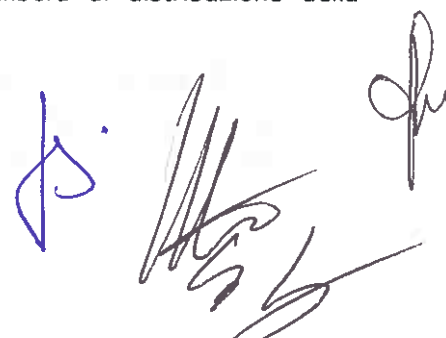
Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi su conti correnti bancari e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza economica, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione della partecipata, sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Costi



I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla nuova versione dello IAS 23.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio separato sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione vigente alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo tenuto conto delle opzioni di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie esercitate entro il 31 dicembre 2015. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Al 31 dicembre 2016 non si rilevano effetti diluitivi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di

bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto ragionevolmente stimato, che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, anche significative, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dal cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamenti all'**IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un

- business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamenti allo **IAS 16** e **IAS 41 "Bearer Plants"** (pubblicato in data 30 giugno 2014): relativo alle *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), che devono essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
 - Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38 "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
 - Emendamento allo **IAS 1 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
 - Emendamento allo **IAS 27 Equity Method in Separate Financial Statements** (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.
 - Emendamenti all'**IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception"** (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato/d'esercizio della Società.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" (tra cui IFRS 2 Share Based Payments - Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination - Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments - Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement - Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: IFRS 5 - Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 - Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di

contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente Bilancio di esercizio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 16 - Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 7 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1°

gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Documento "**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**" (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities - Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration"** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo **IAS 40 "Transfers of Investment Property"** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018,

ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio della Società.

- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Enti pubblici. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri e ottenendo linee di credito adeguate.

Al 31 dicembre 2016 le più importanti fonti di finanziamento irrevocabili fino alla scadenza concesse alla Società, come descritte ampiamente nel prosieguo delle Note illustrative, comprendono:

- Un prestito obbligazionario da Euro/000 745 che scade il 18 luglio 2020;
- Un finanziamento da Euro/000 3.665 che scade il 31 marzo 2020;
- Un finanziamento da Euro/000 2.140 che scade il 30 giugno 2020;
- Un finanziamento da Euro/000 5.971 che scade il 30 settembre 2027;
- Un finanziamento da Euro/000 4.107 che scade il 30 giugno 2028.

Al 31 dicembre 2016 la Società dispone di una liquidità pari a Euro/000 17.327 ed ha a disposizione linee di credito non utilizzate per circa Euro 2,5 milioni.

Rischio di credito

È politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.



Vista la natura prevalentemente pubblica delle società clienti, storicamente non si sono verificate situazioni problematiche riguardo alla solvibilità della clientela, ad eccezione di alcuni casi circoscritti.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'ageing dei crediti (il cui dettaglio è esposto nel prosieguo delle note illustrative). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposito paragrafo delle note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

La società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto i finanziamenti in essere sono, per quanto riguarda i prestiti obbligazionari, a tasso fisso, così come è a tasso fisso il debito contratto nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli altri finanziamenti in essere che sono stati accesi nel corso degli anni 2015 e 2016 sono a tasso variabile. Nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, si evidenzia che le eventuali variazioni di tasso non avrebbero impatti significativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Fusione

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli, nel corso del 2016 la Società ha finalizzato, con atto notarile del 23 dicembre 2016, l'operazione di fusione per incorporazione delle società Fondi Rustici S.r.l. e Porta Valdera S.r.l.. Nel prosieguo delle presenti note illustrative, dove utile, viene data evidenza dell'effetto di tale operazione per ciascuna voce di bilancio.

Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2016

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2016 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.



B) INFORMATIVA SETTORIALE

2. Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: a) Smaltimento rifiuti; b) Produzione e vendita di energia elettrica da biogas; c) Produzione e vendita di energia elettrica da fonti alternative; d) Attività agricola; e) Gestione parcheggio comunale ed Incubatore d'impresa, f) gestione impianto trattamento rifiuti

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dal "Chief Operating Decision Maker".

Le seguenti tabelle presentano i dati dell'attivo e i dati economici al 31.12.2016 e 31.12.2015 suddivisi per i settori operativi in cui la Società opera.

The image shows three handwritten signatures. The first signature on the left is in blue ink and appears to be a stylized 'G'. The second signature in the top right is in black ink and is very dense and scribbled. The third signature in the bottom right is also in black ink and is more legible, possibly reading 'G. M.'.

Informativa per settori operativi – Conto economico al 31.12.2016 e 31.12.2015

migliaia di euro	2016		2015		2016		2015		2016		2015		2016		2015		2016		2015					
	Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	Var. 16/15	Produzione energia Biogas	Produzione energia Biogas	Var. 16/15	Produzione energia fotovoltaico	Produzione energia fotovoltaico	Var. 16/15	attività agricola	attività agricola	Var. 16/15	Parcheggio e incubatore	Parcheggio e incubatore	Var. 16/15	Impianto TMB	Impianto TMB	Var. 16/15	Attività e altre immobilizzare	Attività e altre immobilizzare	Var. 16/15	2016 Totale	2015 Totale	Var. 16/15
Totale Ricavi	21.281	18.177	3.074	536	559	23	388	383	3	197	158	51	223	251	28	10.827	2.943	7.884	25	25	25	33.325	22.441	10.884
Ricavi	20.793	17.827	2.966	536	567	21	40	56	16							10.827	2.943	7.884				32.186	21.383	10.803
Altri ricavi	457	350	107		2	2	316	297	19	107	158	51	223	251	28				25	25	25	1.128	1.058	70
Totale Costi	14.518	13.569	1.009	324	317	7	100	88	12	84	75	11	210	241	31	6.047	614	5.433	70	70	70	21.333	14.844	6.489
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	1.903	1.238	605	319	273	76	239	239		74	114	40	10	10	3	1.708	901	807	60	60	60	4.396	2.895	1.501
Risultato Operativo	4.820	3.378	1.408	137	31	106	43	34	9	31	31					3.072	1.428	1.644	95	95	95	7.556	4.762	2.794
Risultato delle partecipazioni																						28	65	37
Proventi finanziari																						506	654	952
Oneri finanziari																						704	681	97
Risultato ante imposte																						7.320	3.940	3.360
Imposte del periodo																						2.694	1.007	1.287
Risultato netto																						4.726	2.833	2.073

Si riporta di seguito un breve descrizione dei singoli settori operativi:

a) Attività di smaltimento rifiuti

I valore dei ricavi è dato essenzialmente dai ricavi per conferimenti così come i costi sono riferiti principalmente ai costi di gestione dell'impianto di smaltimento.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi dovuto a maggiori quantitativi di conferimento ma anche da un proporzionato incremento dei costi. L'aumento dei ricavi è dovuto anche all'avvio dell'impianto TMB meglio specificato alla lettera f).

b) Attività di produzione e vendita di energia da biogas

I ricavi del settore di vendita di energia elettrica ottenuta dal trattamento del biogas nel corso del 2016 hanno subito un decremento rispetto al 2015 nonostante un aumento dei Kwh immessi in rete grazie ad una maggiore efficienza dei motori di cogenerazione dovuto alla riduzione del valore riconosciuto per ogni Kwh immesso in rete. E' altresì vero che sono aumentati i costi di ammortamento in quanto nel 2016 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria di un motore che produce energia elettrica a vantaggio dell'autoconsumo e solo marginalmente dell'immissione in rete.

c) Attività di produzione e vendita energia elettrica da fotovoltaico ed eolico

La produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico ed eolico) ha avuto un complessivo aumento dei ricavi anche se a causa di alcuni lavori di manutenzione sugli inverter hanno causato una perdita su questa attività.

d) Attività agricola

I ricavi di questo settore derivano dai contratti di affitto di ramo di azienda inerenti i terreni seminativi ed i vigneti di proprietà oltre la cantina sita in Montelopio.

Da tutti i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta.

I costi sono rappresentati dalle manutenzioni straordinarie occorse sui terreni in esame.

e) Attività gestione parcheggio comunale e di gestione dell'incubatore di imprese

Queste due attività non incidono sul risultato di Belvedere S.p.A.; sulla base delle convenzioni stipulate con il Comune di Peccioli, Belvedere S.p.A., riaddebita o riaccredita al Comune stesso il risultato di gestione del Parcheggio e dell'incubatore di imprese con cadenza annuale.

f) Impianto di Trattamento Meccanico Biologico

A partire dal 6 agosto 2015 la società ha avviato un nuovo impianto, quello di trattamento meccanico biologico e stabilizzazione dei rifiuti indifferenziati in conseguenza all'ordinanza regionale 1/2014. L'avvio dell'impianto ha consentito nel 2016 un importante fatturato con altrettanto importante risultato operativo.

g) Attività immobiliare e altre attività

Con la fusione per incorporazione della società Fondi Rustici s.r.l. e della Porta Valdera s.r.l. è stata contabilmente istituita nuovamente l'attività immobiliare che al momento rileva solo pochi movimenti relativi ai costi.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Euro/000 32.196

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	2016	%	2015	%	variazione	%
Gestione discarica	19.806	61,52%	13.989	65,42%	5.817	41,58%
Smaltimento Compost	101	0,31%	2.219	10,38%	-2.118	-95,43%
Servizio Trattamento TMBA	10.827	33,63%	2.943	13,76%	7.884	267,88%
Produzione Energia	576	1,79%	613	2,87%	-37	-6,16%
Rifatturazione trasporti	886	2,75%	1.619	7,57%	-733	-45,27%
Totale	32.196	100,00%	21.383	100,00%	10.813	

Nell'anno 2016 i ricavi netti presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, passando da Euro/000 21.383 ad Euro/000 32.196. La variazione è imputabile essenzialmente all'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto di trattamento dei rifiuti ed anche ad un maggior conferimento in discarica.

La Belvedere S.p.A. opera esclusivamente nel territorio del Comune di Peccioli. I ricavi si riferiscono esclusivamente a servizi resi a clienti nazionali.

4. Costo per Materiali

Euro/000 1.173

I "Costi per materiali" ammontano complessivamente a Euro/000 1.173, rispetto a Euro/000 1.381 al 31 dicembre 2015.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.302	1.401	-99
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e beni merce	- 130	- 20	-109
	1.173	1.381	-208

5. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**Euro/000 17.045**

Ammontano complessivamente a Euro/000 17.045 rispetto a Euro/000 11.250 al 31 dicembre 2015.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Canone al Comune di Peccioli	12.250	6.256	5.994
Oneri per servizi generali ambientali	316	323	-7
Oneri per gestione impianto teleriscaldamento	76	93	-17
Oneri per consulenza tecnica	191	162	29
Spese di manutenzione ordinaria	994	775	219
Spese di funzionamento organi sociali e Società di revisione	163	154	9
Oneri di smaltimento del percolato	382	299	83
Spese trasporto rifiuti	964	1.612	-648
Energia elettrica	126	280	-154
Lavori eseguiti da terzi	154	178	-24
Costi per godimento beni di terzi	51	31	20
Spese di rappresentanza	171	98	73
Costi per servizi su beni in concessione	8	17	-9
Altri	1.199	972	227
Totale	17.045	11.250	5.795

I costi per "Canone al Comune di Peccioli" rappresentano il canone riconosciuto al Comune sulla base degli accordi in essere tra le parti. Nel 2016 risulta incrementato di Euro/000 5.994 rispetto all'esercizio precedente.

I "Costi per servizi su beni in concessione" corrispondono alle spese sostenute nell'anno 2016 a fronte della convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di costo trova come contropartita i ricavi per servizi su beni in concessione (classificati tra gli "Altri proventi operativi"). Su tali beni la società non detiene il controllo ma ha l'obbligo di gestirne l'operatività e di effettuare le necessarie manutenzioni per tutta la durata della convenzione (20 anni). Come precedentemente descritto nella sezione "Criteri di valutazione" il dato comparativo al 31 dicembre 2016 (Euro/000 8) e al 31 dicembre 2015 (Euro/000 17) rappresenta le spese di gestione dell'impianto.

Le "Spese trasporto rifiuti" sono diminuite rispetto al 2015 in quanto i conferitori sempre più frequentemente svolgono il servizio di trasporto rifiuti in autonomia.

Le spese per "energia elettrica" sono diminuite rispetto al 2015 per l'effetto positivo dell'autoconsumo dell'energia prodotta con il motore di cogenerazione dedicato all'impianto TMBA.

La voce "Altri" include principalmente spese per compensi professionali e legali, spese di pubblicità, assicurazioni obbligatorie e non, spese per analisi di laboratorio e per studi e ricerche.

6. Costi del personale

Euro/000 2.092

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Salari e stipendi	1.462	1.307	155
Oneri sociali	472	415	57
Trattamento di fine rapporto	147	75	72
Altri costi	11	11	-
Totale	2.092	1.808	284

Durante il 2016 il costo del personale ha subito un incremento per effetto dell'incremento del personale impiegato durante l'anno come risulta dalla consistenza media.

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	18	19	-1
Intermedi e operai	26	22	4
Totale	45	42	3

<i>Consistenza puntuale al 31.12.2016</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	18	19	-1
Intermedi e operai	24	25	-1
Apprendista	-	-	-

<i>Totale</i>	43	45	-2
---------------	----	----	----

7. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Euro/000 3.836

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
<u>Immobilizzazioni Immateriali:</u>			
Diritti di brevetto Ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	1	1	-
<i>Totale</i>	1	1	-

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
<u>Immobilizzazioni materiali:</u>			
Fabbricati	185	183	2
Impianti e macchinari	3.349	2.197	1.152
Attrezzature industriali e commerciali	4	17	-13
Impianto fotovoltaico	259	259	-
Mini-eolico	14	14	-
Altri beni	25	25	-
<i>Totale</i>	3.836	2.695	1.141

L'incremento registrato nell'anno 2016 alla voce ammortamento impianti e macchinari è da attribuire prima di tutto all'ammortamento dell'impianto di trattamento rifiuti (TMBA) entrato in funzione il 6 agosto 2015 e in secondo luogo all'incremento dell'ammortamento dell'impianto di smaltimento che è proporzionato al conferimento dei rifiuti. Per il TMBA il C.d.A. ha ritenuto corretta l'applicazione dell'ammortamento a rate decrescenti, per cui l'importo imputato nel bilancio del primo esercizio è quello maggiore mentre quello minore verrà imputato nell'ultimo esercizio. Pur applicando il medesimo criterio nell'anno 2016 è stata prevista la riduzione della vita utile in ragione dell'impiego futuro dell'impianto.

La voce include gli ammortamenti (per complessivi Euro/000 103 nell'esercizio 2016, Euro/000 113 nell'esercizio 2015) effettuati sui beni concessi in affitto alla società "Poggio a Nicchiaia Società Agricola S.r.l." sia dalla Belvedere S.p.A. sia dalla originaria Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. alla quale la Belvedere S.p.A. è subentrata per effetto della fusione avvenuta nel 2010. Benché i contratti prevedano che l'affittuario corrisponda la differenza tra il valore dei beni alla data di stipula del contratto di affitto, rivalutato degli indici Istat, e il valore degli stessi beni che

risulterà dalla stima da effettuarsi alla riconsegna, non è ancora stato raggiunto l'accordo sul valore da attribuire ai beni medesimi alla data del contratto di affitto del fondo rustico.

8. Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri Euro/000 516

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Svalutazione crediti commerciali	423	200	223
Accantonamento fondo rischi	93	-	93
Totale	516	200	316

La voce comprende un accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali pari ad Euro/000 516.

8 bis. Svalutazione delle immobilizzazioni Euro/000 46

La voce comprende la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali della incorporata società Fondi Rustici S.r.l.

9. Altri proventi operativi Euro/000 1.129

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Incassi e contributo parcheggio e incubatore	221	249	-28
Recupero costi diversi	77	98	-21
Sopravvenienze attive	69	93	-25
Contributi in conto esercizio	288	278	10
Ricavi per servizi su beni in concessione	8	18	-10
Altri proventi	466	321	145
Totale	1.129	1.058	71

La voce include "Ricavi per servizi su beni in concessione" per Euro/000 8 per l'esercizio 2016, Euro/000 18 per l'esercizio 2015. Detti ricavi sono ricollegabili alla convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione ed ha come contropartita l'iscrizione di un'attività finanziaria (classificata nella voce "Altre attività finanziarie").

I "Ricavi per servizi su beni in concessione" rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti interamente dai costi per materiali e servizi esterni; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

La voce comprende anche il "Contributo in conto esercizio" costituito dalla cosiddetta "tariffa incentivante" che spetta sulla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Gli Altri Proventi relativi all'anno 2016 sono dovuti essenzialmente a plusvalenze per cessioni di beni ammortizzabili (Euro/00 70 nel 2016 Euro/00 18 nel 2015), a ricavi per cessioni di beni usati (Euro/00 70 nel 2016 Euro/00 14 nel 2015) al risarcimento dei danni ottenuti dai soggetti responsabili della società CERMEC S.p.A. (Euro/00 66 nel 2016 Euro 54 nel 2015) a affitto di ramo d'azienda (Euro/00 16 nel 2016) derivante dalla incorporazione della società Porta Valdera S.r.l. e locazioni di immobili merce (Euro/00 9 nel 2016) derivanti dalla incorporazione della società Fondi Rustici S.r.l.

Euro/000 1.021

10. Altri costi operativi

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	236	159	77
Liberalità e oneri sociali	679	195	484
Contributo vigilanza Consob	14	15	-1
Cancelleria, libri giornali e riviste	3	3	-
Sopravvenienze passive	55	21	34
Altri costi operativi	34	10	24
Totale	1.021	403	618

La voce "Altri costi operativi" è aumentata rispetto all'anno 2015 essenzialmente per effetto dell'aumento delle liberalità e delle imposte e tasse non sul reddito su immobili provenienti dalla Società Fondi Rustici S.r.l.

11. Risultato Partecipazioni

Euro/000 - 28

Di seguito si riporta il dettaglio del Risultato da partecipazioni:

<i>In migliaia di euro</i>	2015	2015	Variazione
Rivalutazione di partecipazioni	-	128	-128
Svalutazione di partecipazioni	-28	-193	165
Totale	-28	-65	37

I risultati di cui sopra derivano dalla valutazione secondo "equity method" delle partecipazioni in

società collegate al 31 dicembre 2016. Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

12. Proventi Finanziari

Euro/000 506

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Dividendi da imprese collegate	80	-	80
Interessi verso clienti	9	7	2
Interessi bancari e postali	23	16	7
Altri proventi finanziari	394	131	263
Totale	506	154	352

I "Proventi finanziari" sono passati da Euro/000 154 nell'esercizio 2015 ad Euro/000 506 nell'esercizio 2016 principalmente per effetto dell'attualizzazione del credito verso CERMEC S.p.A a seguito del regolare andamento della riscossione delle rate, così come previsto dal piano di concordato preventivo. In maniera residuale i proventi finanziari sono dovuti a dividendi da imprese collegate, interessi attivi bancari e interessi attivi verso clienti.

13. Oneri Finanziari

Euro/000 755

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Interessi su Prestito Obbligazionario	110	144	-34
Interessi verso CDDPP	184	198	-14
Interessi passivi su finanziamenti	386	410	-24
Interessi passivi su c/c bancari	14	14	-
Altri oneri finanziari	61	83	-22
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	-	1	-1
Totale	755	850	-95

La voce "Oneri finanziari" è decrementata da Euro/000 850 ad Euro/000 755. Questo è dovuto al fatto che sono stati rimborsati, durante il 2016, un prestito obbligazionario ed un finanziamento sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti, inoltre sono stati rinegoziati due finanziamenti mediante l'accensione di uno nuovo a condizioni più favorevoli per la società (dettaglio alla tabella n° 33).

La voce "Altri oneri finanziari" comprende principalmente i costi relativi a fidejussioni bancarie.

La categoria "Oneri finanziari da attualizzazione TFR" comprende la componente di Interest Cost derivante dall'applicazione dello IAS 19.

14. Imposte del periodo**Euro/000 2.594**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte del periodo":

<i>In migliaia di euro</i>	2016	2015	Variazione
Imposte e tasse correnti su reddito	2.941	1.522	
Imposte differite	-347	-214	
Totale	2.594	1.307	

Le imposte dell'esercizio sono composte da IRAP per Euro/000 422, IRES per Euro/000 2.519. Le imposte comprensive delle imposte differite hanno un'incidenza sul risultato ante imposte del 35,43%. Nell'esercizio 2015 le imposte erano pari a Euro/000 1.307, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 33,17%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2016
Risultato ante imposte	7.320
Aliquota teorica	27,50%
Imposte sul reddito teoriche	2.013
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti sia Ires che Irap	159
IRAP (include IRAP corrente Euro/000 422)	422
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	2.594

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente (27,50%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'"Utile per azione" si basa sui seguenti dati:

<i>In migliaia di euro</i>		2016	2015
Risultato netto	Euro/000	4.726	2.633
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	Euro/000	4.726	2.633

Numero di azioni ordinarie in circolazione		31.346.280	31.346.280
Risultato per azione ordinaria	Euro	0,15	0,08

L'utile per azione di periodo è di 0,15 Euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Società ha in circolazione solo azioni ordinarie, si segnala che l'utile diluito per azione non si discosta dall'utile base per azione in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2016 (parimenti per l'esercizio 2015).

L'utile per azione 2015 distribuito agli azionisti nel 2016 in qualità di dividendo deliberato è ammontato ad 0,041 Euro.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D1) - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

Euro/000 1

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2015	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2016
Altre immobilizzazioni	2		-1				1
Totale	2		- 1				1

Altre immobilizzazioni

Euro/000 1

La voce in oggetto è interamente composta da software.

17. Immobili, impianti e macchinari

Euro/000 20.684

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

in migliaia di euro	Valore al 31 dicembre 2015	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Valore al 31 dicembre 2016
Terreni e fabbricati e costruzioni leggere	3.294	50	- 113			3.231

Impianti e macchinari	19.270	1.203	- 3.604			16.869
Attrezzature e altri beni	203	83	- 43	- 1		242
Immobilizzazioni in corso	629	785			-1.072	342
Totale	23.396	2.121	- 3.760	- 1	- 1.072	20.684

Le "Immobilizzazioni in corso" al 31 dicembre 2016 includono:

- costi per l'impianto di autolavaggio presso il parcheggio per Euro/000 22,
- costi sostenuti nell'anno 2015 per l'avvio della realizzazione di un impianto di fitodepurazione per Euro/000 17,
- - costi sostenuto per la realizzazione dell'impianto "Cippato" Euro/000 4
- gli acconti versati per l'acquisto di un immobile sito in Peccioli per Euro/000 300,

La voce è stata inoltre interessata dalla riclassificazione a valere sia sul saldo iniziale delle spese sostenute nell'anno precedente che sulle spese sostenute nell'anno 2016 per la rigenerazione del motore di produzione di energia dedicato al nuovo impianto TMBA per Euro/000 200, per la realizzazione dell'impianto di abbattimento silossani per Euro/000 92, per la realizzazione della centrale oleodinamica presso l'impianto TMBA per Euro/000 11, per realizzazione del capannone Cibert per Euro/000 15, per la realizzazione della viabilità all'interno dell'impianto TMBA per Euro/000 63 ed infine per le spese di integrazione dell'ampliamento dell'impianto di trattamento rifiuti per Euro/000 691.

Terreni e fabbricati e costruzioni leggere

Euro/000 3.231

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Terreni	1.244	1.244	-
Fabbricati civili	1.759	1.803	- 44
Costruzioni leggere	228	247	-19
Totale	3.231	3.294	-63

La voce "Terreni e fabbricati" comprende i terreni adiacenti all'impianto della discarica conferiti in Belvedere S.p.A. dalle società Campiverdi S.r.l. (per Euro/339) e da B&D Ambiente S.p.A. (per Euro/000 1.006) in occasione della fusione per incorporazione anno 2010, la voce è stata decrementata per Euro/000 100 corrispondente al valore del terreno su cui insiste l'invaso della discarica riclassificato nella voce "impianti specifici" ad incremento del costo sostenuto per la realizzazione del nuovo impianto di smaltimento entrato in funzione alla fine dell'anno 2014.

La voce include inoltre le costruzioni leggere utilizzate in discarica; il fabbricato ad uso uffici realizzato sempre in discarica e adiacente al nuovo impianto per Euro/00 235 ed un nuovo fabbricato denominato "Triangolo Verde" per Euro/000 751; infine, la voce comprende l'immobile situato in Via Marconi, 5 sede della società del valore complessivo di Euro/000 747 nonché

l'immobile conferito dalla società Porta Valdera S.r.l. con la fusione per Euro/000 25.

Una parte degli altri immobili di proprietà è classificata nella voce "Investimenti immobiliari" in quanto non utilizzati direttamente nell'attività (vedi nota 18).

I fabbricati e le costruzioni sono ammortizzate secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti. Nello specifico:

- i fabbricati strumentali sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.
- le costruzioni leggere con l'aliquota del 10%.

Impianti e macchinari

Euro/000 16.869

La voce *Impianti e macchinari*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Impianto vigneti	752	805	- 53
Impianti generici	207	238	-31
Impianti specifici	10.261	12.149	-1.888
Impianto completo del biogas	1.825	1.865	-40
Macchine operatrici	463	561	-98
Macchinari	27	44	- 17
Impianto fotovoltaico 20 kWp	3.148	3.408	- 260
Impianto Mini-eolico	186	199	- 14
Totale	16.869	19.270	2.401

La voce *Impianti e macchinari* nel suo complesso è decrementata per effetto del processo di ammortamento.

L'ammortamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti è stato fatto a rate decrescenti e nell'anno 2016 è stata prevista la riduzione della vita utile a causa di un utilizzo maggiore di quello preventivato.

Gli investimenti che interessano la voce "impianti specifici" sono costituiti dal costo per la realizzazione dell'impianto di "rigenerazione Genosorb" per Euro/000 15, da quello sostenuto per la realizzazione della centrale oleodinamica presso l'impianto di trattamento rifiuti per Euro/000 11, nonché dalle spese incrementative dell'impianto di trattamento rifiuti (Tmba) per Euro/000 122 e dell'impianto di smaltimento per Euro/000 690.

Gli investimenti che interessano la voce "impianto completo del biogas" riguardano incrementi ai motori di cogenerazione e impianti esistenti per Euro/000 213 e l'ultimazione dell'impianto di abbattimento silossani per Euro/000 92.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianto vigneti: 4,17% - 4,55% - 5% - 5,27%;
- impianti generici: 7,50% - 10% - 20%;
- impianti specifici: 4% - 5% - 10% - 15% - 20%;

- impianto completo biogas: 4% - 9%;
- macchine operatrici: 20%;
- macchinari: 9% - 10%;
- impianto fotovoltaico: 5%;
- impianto minieolico. 5%.

Attrezzature Industriali e commerciali

Euro/000 242

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature industriali	170	120	50
Attrezzatura varia e minuta	6	12	-6
Arredamento	39	42	-3
Macchine elettroniche ufficio	-	1	-1
Mobili e macchine ordinarie ufficio	17	19	-2
Autocarri	9	8	1
Autovetture	1	1	-
Totale	242	203	39

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha subito un incremento rispetto all'anno precedente essenzialmente dovuto all'acquisto di numero due semirimorchio da utilizzare in discarica.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- attrezzature industriali: 9% - 10%;
- attrezzatura varia e minuta: 10% - 12,50%;
- arredamento: 12%;
- macchine elettroniche ufficio: 20%;
- mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%;
- autocarri: 20%;
- autovetture: 25%.

18. Investimenti immobiliari e altri beni

Euro/000 7.052

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2015</i>				<i>Valore al 31 dicembre 2016</i>
	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	
Fabbricati ad uso commerciale e abitativo	519	- 28			491
Terreni agricoli	4.451				4.451
Fabbricati agricoli	1.471	- 43			1.428
Altri beni	682				682
Totale	7.123	-71			7.052

I beni immobili compresi in questa voce non sono utilizzati direttamente nell'esercizio dell'attività ma posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e per l'apprezzamento del capitale investito, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Sui beni affittati viene calcolato l'ammortamento.

La voce "Investimenti immobiliari" e "Altri beni" è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Fabbricati ad uso commerciale ed abitativo	491	519	-28
Terreni agricoli	4.451	4.451	-
Fabbricati agricoli	1.428	1.471	-43
Totale	6.370	6.441	-71

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Altri beni	594	594	-
Sculture discarica	88	88	-
Totale	682	682	-

Gli "Altri beni mobili" rappresentano una collezione di icone (153 pezzi), acqueforti, litografie e grafiche generiche (1.700 pezzi circa) che la Belvedere S.p.A. ha acquistato in accordo con il Comune di Peccioli per implementare l'esposizione nel museo civico, oltre che come forma di investimento.

19. Partecipazioni

Euro/000 67

A seguito dell'operazione di fusione che ha avuto effetto dal giorno 28 dicembre 2016, le due società partecipate al cento per cento e precisamente le società "Fondi Rustici S.r.l." e "Porta Valdera S.r.l." (controllate) sono state incorporate in Belvedere S.p.A. con conseguente elisione del valore della partecipazione

La voce Partecipazioni al 31 dicembre 2016 riguarda pertanto le società in cui la Belvedere S.p.A. ha un'influenza significativa (società collegate).

Le partecipazioni in collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione".

Qui di seguito si elencano per le società collegate le percentuali di partecipazioni al capitale sociale nonché il risultato e il patrimonio netto in migliaia di euro risultanti dai progetti di bilancio 2016 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate.

Società (in migliaia di Euro)	%	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Valdera Case & Casali	34%	-5	41
Istituto Prometeo Società Consortile a.r.l.	18%	-18	2
B&C Granulati Valdera srl	50%	-43	107
Italgrousp sp z.o.o.	33,90%	-40	-315

Partecipazioni in imprese controllate

Euro/000 -

In migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2015	Incrementi (decr.ti)	Utile/perdita da equity method	Valore di carico al 31 dicembre 2016
<u>Imprese controllate</u>				
Porta Valdera Srl	118	-118		-
Fondi Rustici S.r.l.	11.098	-11.098		-
Totale imprese controllate	11.216	-11.216		-

Le società Porta Valdera Srl e Fondi Rustici S.r.l. al 31 dicembre 2015 erano società controllate non consolidate sulla base di quanto precedentemente esposto nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".

Partecipazioni in imprese collegate

Euro/000 67

La tabella evidenzia le movimentazioni di periodo:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2015	Incrementi	Riclass.	Riserva conver.ne	Utile/ Perdita da equity method	Valore di carico al 31 dicembre 2016
<u>Imprese collegate</u>						
Valdera Case e Casali srl	15	2			-4	13
Istituto Prometeo scarl	3				-3	-
B&C granulati valdera srl	76				-22	54
Italgrousp sp z.o.o.	-				-	-
Totale imprese collegate	94	2			-29	67

La società B&C Granulati Valdera S.r.l. è stata costituita l' 11 febbraio 2008 con atto notarile tra la Belvedere S.p.A. e la società "C.M.S.A. Società Cooperativa Sterratori ed affini" ed ha per oggetto l'attività di estrazione di inerti e la loro lavorazione, lavaggio e frantumazione, il successivo

commercio, il noleggio di macchine e attrezzature edili. L'azienda svolge la sua attività in Montaione, Frazione Iano e ha un'altra unità operativa in Volterra per quanto riguarda la lavorazione e la commercializzazione dei materiali inerti. B&C Granulati Valdera S.r.l. è ancora in attesa di ricevere l'autorizzazione allo sfruttamento delle aree all'interno del terreno di proprietà ed è attualmente in liquidazione.

In data 18 luglio 2008 Belvedere S.p.A. ha partecipato alla sottoscrizione di quote e aumento di capitale sociale della società Italgroup sp z.o.o. una società di diritto polacco con sede legale in Leszczynskiej 6 a Oswiecim vicina ai campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau. La società è proprietaria nella cittadina di Oswiecim di un appezzamento di terreno dove è situata una struttura nella quale è prevista la realizzazione di un complesso alberghiero. Relativamente a tale partecipazione, in presenza di indicatori di impairment, si è proceduto all'integrale svalutazione del valore di carico.

La società partecipata Istituto Prometeo Società Consortile a r.l., costituita l'11 gennaio 2006, ha come oggetto sociale l'attività di analisi chimiche, chimico cliniche, microbiologiche, geotecniche e di diagnostica strumentale, nonché assistenza e consulenza nell'ambito dell'igiene ambientale, progettazione e realizzazione di bonifiche e ripristini.

Durante l'anno 2014 in data 16 settembre la Belvedere SpA ha ceduto il 4,60% delle sua quota di partecipazione al capitale sociale, in conseguenza di tale cessione la quota di partecipazione al capitale sociale della Società Istituto Prometeo Società Consortile a r.l. è ridotto al 18,40%.

20. Altre attività finanziarie non correnti

Euro/000 1.669

Partecipazioni in altre imprese

Euro/000 75

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Toscana Ricicla	3	3	-
Valdera Equitazione	12	12	-
Pisambiente S.r.L.	19	19	-
Banca di Pisa e Fornac. Cred. Coop.	50	-	50
Altre	1	1	-
Totale	75	25	50

Crediti di finanziamento verso altre imprese

Euro/000 10

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Pisambiente S.r.L.	-	201	-201
Totale	-	201	-201

La società Pisambiente s.r.l., di cui la Belvedere S.p.A. detiene una quota del 10% del capitale

sociale pari ad Euro/000 19, è stata costituita nel corso del 2007. Oggetto della società è l'acquisizione, la detenzione e gestione di quote di partecipazione in società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nel settore della gestione dei rifiuti urbani.

Nell'anno 2007 la Belvedere S.p.A. ha finanziato la Pisambiente s.r.l. per l'importo complessivo di Euro/000 211 mediante finanziamento infruttifero.

Durante il 2013, a seguito delibera assembleare la società Pisambiente s.r.l. ha provveduto al rimborso parziale proporzionale del finanziamento per Euro/000 20.

Nell'anno 2015 la Belvedere S.p.A. ha partecipato all'aumento del Capitale Sociale di Pisambiente s.r.l. per Euro/000 10. I soci hanno ottenuto nell'anno 2016 il rimborso di tutti i finanziamenti effettuati.

Crediti per servizi su beni in concessione

Euro/000 1.584

In migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti per servizi su beni in concessione	1.584	1.580	-
Totale	1.584	1.580	-

Questa voce comprende la quota non corrente del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola relativo alla realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di Terricciola, in applicazione di quanto previsto dal principio IFRIC 12.

21. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

Euro/000 2.207

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso fornitori per cauzioni	1	2	- 1
Crediti verso clienti	2.206	3.331	-1.125
Totale	2.207	3.333	-1.126

I "Crediti verso clienti" compresi nella voce "Crediti commerciali e altri crediti non correnti" costituiscono la quota a lunga scadenza del credito verso CERMEC S.p.A. sulla base delle tempistiche rimborso previste di piano di concordato. La differenza tra il credito al 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 pari ad Euro/000 dal 1125 corrisponde all'importo delle rate riscosse nell'anno 2016, la quota a breve scadenza del credito è compresa nella voce "Crediti commerciali e altri crediti correnti". Le informazioni relative alla composizione complessiva del credito sono illustrate al paragrafo 23 della Nota.

22. Attività fiscali differite

Euro/000 634

Le attività fiscali differite sono state suddivise tra non correnti e correnti. Le attività fiscali differite non correnti ammontano ad Euro/000 243, quelle correnti comprese nella voce "Crediti tributari" ammontano a Euro/000 63 per un complessivo di Euro/000 306 la cui composizione è di seguito dettagliata:

	2016		2015	
	<i>Ammontare delle differenze</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze</i>	<i>effetto fiscale</i>
Ammortamento avviamento	2	1	2	1
Differenza Ias Tfr	112	49	112	49
Ammortamento Progetto Fondi Rustici	123	30	185	44
Costi di competenza fiscale successiva	30	7	9	2
Minor ammortamento	1.898	547	782	210
Totale imposte anticipate su differenze	2.165	634	1.090	306

Il credito per imposte anticipate iscritto all'attivo è recuperabile per effetto della capacità dell'impresa di produrre redditi fiscali imponibili negli esercizi successivi.

23. Crediti commerciali e altri crediti correnti

Euro/000 16.812

In migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso clienti	16.272	13.028	3.244
Crediti verso controllante	60	86	- 26
Crediti verso imprese correlate	31	1.839	-1.808
Crediti verso società collegate	25	17	8
Crediti verso società controllate	-	4	-4
Altri crediti	237	194	43
Altre attività correnti non finanziarie	187	257	-70
Totale	16.812	15.425	1.387

La voce "Crediti commerciali" è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro/000 1.135 riferito interamente alla categoria dei crediti verso clienti.

L'incremento dei crediti verso clienti così come analizzati nel soprastante prospetto è correlato all'aumento del volume di affari mentre la diminuzione dei crediti verso imprese correlate è dovuta

al fatto che la Società Geofor S.p.a. non rientra tra le società correlate a partire dall'esercizio 2016.

In ragione del concordato omologato dal Tribunale di Massa (Rif. Dicembre 2012) la società CERMEC S.p.A. ha pianificato il pagamento dell' ammontare complessivo di Euro/000 11.010 così suddiviso:

- per Euro/000 875 quale credito privilegiato pagabile in cinque anni dall'omologa con interessi legali;

- la rimanente parte del credito di Belvedere, quantificabile in Euro/000 10.135, quale credito chirografario strategico rimborsabile al 75% (Euro/000 7.875) da corrispondere senza interessi legali in anni otto a decorrere da trenta giorni dalla omologa; il pagamento è offerto in sedici rate semestrali di pari importo.

Alla data del bilancio tutte le scadenze previste nel piano concordatario risultano regolarmente rispettate ed hanno comportato un incasso complessivo pari ad Euro/000 4.500.

Il credito in essere verso Cermec S.p.A., al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro/000 5.248, di cui, sulla base di quanto previsto dal piano di concordato, Euro/000 1.125 esigibili entro l'esercizio successivo, e Euro/000 2.206 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il credito risultante alla data di richiesta di concordato è stato decurtato di quanto non più recuperabile in base alla proposta di concordato preventivo omologata dal Tribunale Fallimentare di Massa con Decreto del 6 novembre 2012, depositato in cancelleria il 27 dicembre 2012. Nell'esercizio 2011 il credito residuo verso CERMEC S.p.A. è stato oggetto di attualizzazione per la parte ammessa al concordato in via chirografaria e rimborsabile in 8 anni. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il 2,80%, ritenuto idoneo, sulla base dell'osservazione degli andamenti storici, a rappresentare l'effetto di deprezzamento della moneta nell'arco di tempo di 8 anni, così come determinato dalle tempistiche di rimborso del credito stabilite dal piano concordatario approvato dai creditori di CERMEC S.p.A..

Relativamente ai crediti verso le imprese controllate, collegate e correlate si rimanda al paragrafo E) della presente nota illustrativa.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
31 dicembre 2015	711
Incrementi per accantonamenti	424
Decrementi per utilizzi	-
31 dicembre 2016	1.135

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dell'ageing dei crediti commerciali e altri crediti correnti, così come richiesto dall'IFRS 7. Tali crediti sono espressi al netto del relativo fondo svalutazione al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015:

Euro/000	Totale	Non scaduti	Scaduti 1/60 gg	Scaduti 60/120 gg	Scaduti 120/180 gg	Scaduti oltre 180 gg
2016	16.812	10.353	1.580	444	229	4.206
2015	15.425	10.161	1.078	621	17	3.548

I crediti scaduti da oltre 180 giorni riguardano principalmente Cermec S.p.A. Geofor S.p.A. e il credito verso la Delca S.p.A.. Ai fini della valutazione sulla recuperabilità del credito verso Delca s.p.a. (pari complessivamente ad Euro/000 1.209) si segnala che la predetta società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo omologato in data 19 ottobre 2011 e la Belvedere S.p.A. gode di un privilegio per ipoteca immobiliare di primo grado.

24. Crediti tributari

Euro/000 83

La voce al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro/000 797 rispetto a Euro/000 603 dell'esercizio 2015 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Imposte anticipate correnti	-	63	-63
Erario c/credito Iva	-	680	-680
Erario c/altri crediti	83	54	29
Totale	83	797	-714

Nella voce "Erario c/altri crediti" sono compresi crediti tributari derivanti dalle società fuse nell'anno 2010 per Euro/000 4.

25. Rimanenze

Euro/000 12.175

La voce al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro/000 12.175 rispetto a Euro/000 736 di fine periodo 2015 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75	69	6
Merci	12.100	667	11.433
Totale	12.175	736	11.439

L'incremento della voce "merci" deriva dal conferimento degli immobili della Società Fondi Rustici S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione con effetto 28 dicembre 2016. I beni appartenenti a questa categoria sono valutati a costo specifico.

Le "Materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate secondo il metodo FIFO.

26. Altre attività finanziarie correnti

Euro/000 1.170

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso imprese controllate	-	260	-260
Crediti finanziari verso società collegate	1.102	1.062	40
Crediti per servizi su beni in concessione	68	57	11
	1.170	1.379	-209

Il saldo al 31 dicembre 2016 della voce "Crediti finanziari verso società partecipate" è costituito dai finanziamenti infruttiferi alla società B&C Granulati Valdera S.r.l. per un valore complessivo di Euro/000 910, dal finanziamento infruttifero concesso alla collegata Italgrou p z.o.o. per Euro/000 192.

La voce "Crediti per servizi su beni in concessione" corrisponde alla quota a breve del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola, concessionario per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico sito in Terricciola, come descritto in precedenza.

La recuperabilità del credito finanziario verso la collegata B&C Granulati Valdera S.r.l. si basa sull'ottenimento dell'autorizzazione allo sfruttamento estrattivo di aree all'interno del terreno di proprietà della collegata stessa che è in corso presso gli enti competenti.

Esponiamo di seguito la movimentazione dei crediti finanziari verso società partecipate intervenuta nell'esercizio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2015</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Riclassifiche a partecipazione</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2016</i>
Fondi Rustici SpA	260		-260		-
B&C Granulati Valdera srl	887	23			910
Italgrou p Z.o.o.	175	17			192
Totale imprese controllate	1.322	40	-260		1.102

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Euro/000 17.327

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a Euro/000 17.327 contro Euro/000 5.911 al 31 dicembre 2015 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	17.324	5.908	11.416
Denaro e valori in cassa	3	3	-
Totale	17.327	5.911	11.416

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come la Società maturi attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo del 0,01 ad un massimo del 0,20% alla data del 31 dicembre 2016.

Si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario per una descrizione dei principali fenomeni alla base della variazione finanziaria dell'esercizio.

D2) - PASSIVITA'

28. Patrimonio netto

Euro/000 39.088

Capitale sociale

Euro/000 2.696

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito, dopo la delibera dell'assemblea straordinaria del 22 aprile 2013, da n. 31.346.280 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 2.695.780,08.

Si segnala che l'ultima conversione di obbligazioni in azioni risale al 1° gennaio 2012 quando sono state convertite n. 1.237 obbligazioni in n. 1.237 nuove azioni del valore nominale di Euro 5,16 del prestito obbligazionario "Belvedere S.p.A. 2011/2016", con conseguente aumento di capitale sociale, con effetto dal 1° gennaio 2012, di Euro 6.382,92.

Riserva legale

Euro/000 548

La riserva legale al 31 dicembre 2016 risulta pari a Euro/000 548.

Altre riserve

Euro/000 31.118

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
----------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------

Riserva straordinaria	21.140	19.787	1.353
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	63	-
Azioni proprie	-88	-88	-
Altre Riserve (iniziative sociali)	46	51	-5
Valutazione attuariale TFR	-132	-	-132
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	2.108	-
Riserva di conversione	-55	-55	-
Riserva di transizione IFRS	-516	-516	-
Riserva avanzo di fusione	8.552	8.613	-61
Totale	31.118	29.963	1.155

Utili (perdite) del periodo

Euro/000 4.726

Di seguito si riporta la tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

In migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite
Capitale sociale	2.696			
Riserve:				
Riserva avanzo di fusione	8.552	B C		
Riserva legale	548	B		
Riserve straordinaria:	21.140	A B C	21.140	
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	A B	63	
Altre Riserve (iniziative sociali)	46	A B	51	
Valutazione attuariale TFR	-132			
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	A B C	2.108	
Riserva di conversione	-55			
Riserva di transizione IFRS	-516			
Azioni proprie	-88			
Totale Riserve	31.666		23.362	

Utili (perdita) dell'esercizio	4.726	4.726
Totale patrimonio netto	39.088	28.088

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

29. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

Euro/000 962

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Fondo trattamento di fine rapporto	962	710	252
Totale	962	710	252

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento di Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro/000 710.

Il TFR è un'obbligazione a benefici definiti contabilizzata secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è calcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (c.d. "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che la società in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "Metodo del Corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

L'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, ha eliminato l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il "Metodo del Corridoio", richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo.

Con riferimento al tasso di attualizzazione si precisa che è stata adottata la curva riferita ai tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro al 31 dicembre 2016 (fonte: Bloomberg).

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è la seguente:

	<i>In migliaia di euro</i>
Saldo al 31 dicembre 2015	710
Accantonamenti	98
Utilizzi	-22
Effetto attualizzazione	175
Saldo al 31 dicembre 2016	961

Si segnala che non sono in essere contenziosi con dipendenti tali da dover richiedere specifico accantonamento a fondo rischi ed oneri.

30. Passività fiscali differite

Euro/000 349

Il fondo imposte differite passive si riferisce per Euro/000 255 all'effetto fiscale sul valore del disavanzo da fusione risultante dall'annullamento della partecipazione nella società incorporata B&D Ambiente spa e allocato ai terreni di proprietà della stessa società, per Euro/000 40 alle imposte calcolate sugli interessi di mora contabilizzati e non riscossi, per Euro/000 55 alle imposte calcolate sull'accantonamento in base allo Ias 19 al TFR.

31. Fondo per rischi e oneri

Euro/000 107

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Fondi per rischi ed oneri	107	14	93
Totale	107	14	93

La voce nell'anno 2016 accoglie la somma di Euro/000 107 relativa al rischio di copertura delle perdite della società Italgroup Sp.z.o.o..

32. Debiti commerciali lungo termine

Euro/000 122

Al 31 dicembre 2015 la voce comprende i depositi cauzionali forniti dai clienti.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Clienti c/depositi cauzionali	122					122
Totale	122					122

33. Debiti finanziari a lungo termine

Euro/000 13.827

La voce debiti finanziari a lungo termine accoglie le rate a scadere oltre dodici mesi dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016.

Il debito verso la Cassa Depositi e Previsti è costituito da un finanziamento ottenuto nell'anno 2008 di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245% per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione il 20 novembre 2008 e la prima rata di ammortamento del prestito, comprensiva degli interessi a decorrere dalla data di erogazione, era fissata al 30 giugno 2009. Il valore residuo al 31 dicembre 2016 con scadenza oltre i dodici mesi ammonta ad Euro/000 3.825, mentre Euro/000 282 sono con scadenza entro dodici mesi.

Il suddetto contratto di finanziamento contratto con la CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2016, risultano essere rispettati.

Nell'anno 2016 sono stati rimborsati due finanziamenti ottenuti dal Banco Popolare:

- Il finanziamento di Euro/000 3.000 ottenuto nell'anno 2015 (euribor 3 mesi + 2,30%) con la forma tecnica di apertura di credito a scalare in cinque anni con scadenza 31 marzo 2020
 - e il finanziamento di Euro/000 2.000 ottenuto nell'anno 2014 (euribor 3 mesi + 3,00%)
- ed è stato contratto un nuovo finanziamento sempre con il Banco Popolare di Euro/000 4.166 con scadenza 31 marzo 2020 al tasso variabile (euribor 3 mesi + 1,80%)

La tabella sottostante riepiloga la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Debito finanziario CDDPP	4.107			-282		3.825
Finanziamento BCC Pisa e Fornacette	5.911			-164	59	5.806
Fin. Banco Popolare	1.216	-1.216				-
Apertura di credito a scalare BP	2.167	-2.167				-
Mutuo Banca Popolare Lajatico	2.141			-591		1.550
Mutuo Banca Popolare	-	-501	4.166	-1.019		2.646
Totale	15.542	-3.884	4.166	-2.056	59	13.827

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate con scadenza entro l'esercizio successivo classificate tra le "Passività finanziarie correnti" (Nota 37).

La ripartizione per anno di scadenza delle quote dei finanziamenti a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Quote con scadenza 2018	2.477
Quote con scadenza 2019	2.543
Quote con scadenza 2020	1.724
Quote con scadenza 2021	912
Oltre	6.171
Totale	13.827

34. Prestito Obbligazionario

Euro/000 749

Durante l'anno 2008 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario convertibile per Euro/000 2.141 per numero 42.818 obbligazioni (suddiviso in due tranches della durata rispettivamente di 7 e 12 anni); a seguito delle conversioni esercitate residuano numero 35.412 per un totale complessivo di Euro/000 1.771. Agli obbligazionisti è riconosciuto un tasso di interesse annuo differenziato in funzione della durata del prestito corrispondente al 5,50% per il prestito obbligazionario con scadenza sette anni e al 6,50% per quello a dodici anni. Il 30 giugno 2010 è scaduto il termine entro il quale i possessori di obbligazioni con scadenza sia a 7 anni che a 12 anni avevano la facoltà di esercitare la conversione di obbligazioni in azioni. In data 18 luglio 2015 è stato rimborsato il prestito obbligazionario un ettaro di cielo a 7 anni arrivato a scadenza per Euro/000 1.013.

Inoltre, in data 25 maggio 2010, è stata deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Belvedere SpA 2011-2016" per complessivi Euro/000 2.052 mediante emissione di n. 34.213 obbligazioni nominative del valore nominale di Euro 60 ciascuna. Il prestito obbligazionario ha decorrenza a partire dal 1° gennaio 2011. Le obbligazioni collocate sono risultate n. 28.938 pari ad Euro/000 1.736. Agli obbligazionisti è riconosciuto un tasso di interesse pari al 4%. Le obbligazioni sono convertibili fino alla scadenza; dal 2014 non ci sono state richieste di conversione e alla data di scadenza del 31 ottobre 2016 le obbligazioni in circolazione erano numeri 26.901, pari ad Euro/000 1.614 e sono state rimborsate.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dei suddetti prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Prestito obbligazionario "un ettaro di cielo"

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Valore nominale del Prestito Obbligazionario Emesso	739	-				739
Componente di Patrimonio Netto	16					16
Componente di Debito	742				3	745

Effetto valutazione al costo ammortizzato	102	3	105
Prestito Obbligazionario	742		745

Prestito obbligazionario "Belvedere SpA 2011-2016"

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Valore nominale del Prestito Obbligazionario Emesso	1.624		-1.614		-10	-
Componente di Patrimonio Netto	16					16
Componente di Debito	1.610		-1.610			0
Effetto valutazione al costo ammortizzato	15					15
Prestito Obbligazionario	1.610					0

35. Debiti Commerciali correnti

Euro/000 19.555

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	3.864	4.375	-511
Debiti commerciali v/società controllate	-	-	-
Debiti commerciali v/società collegate	-	-	-
Debiti verso imprese correlate	-	-	-
Debiti commerciali v/controllante	15.682	7.330	8.352
Debiti verso altri	9	9	-
Totale	19.555	11.714	7.841

Relativamente ai debiti verso controllate/collegate ed altre imprese parti correlate, si rimanda al paragrafo E) delle presenti note illustrative.

36. Debiti Tributari

Euro/000 2.432

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	1.201	364	837

Debito per imposta Irap	213	-	213
Debito per tributo regionale	762	455	307
Debito per Imposta sul valore aggiunto	105		105
Debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate	151	132	19
Totale	2.432	951	1.481

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su redditi da lavoro autonomo e sugli interessi pagati sulle cedole dei prestiti obbligazionari.

Gli amministratori della Società ritengono che dalla definizione degli esercizi fiscalmente aperti non dovrebbero emergere passività significative a carico della Società non riflesse in bilancio.

37. Passività finanziarie correnti

Euro/000 2.060

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Debiti verso controllante per debito verso Cassa Depositi e Prestiti	1.000	- 1.000				-
Debito finanziario CDDPP	499	-499		282		282
Fin. Banco Popolare	438	-438				-
Apertura di credito a 5 anni	833	-833				-
Banca C.C. Pisa e Fornacette	-			164		164
Mutuo B.Popolare Lajatico	574	-574		591		591
Mutuo Banco Popolare	-		1.019			-1.019
Altro	1	-1	4			4
Debiti verso banche	25	-25				-
Totale	3.370	-3.370	1.023	1.037		2.060

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate dei finanziamenti a lungo termine in essere con scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce "debiti verso banche", si riferisce allo scoperto di conto corrente al 31 dicembre 2015.

La voce "finanziamento BCCF" si riferisce al finanziamento contratto il 19 novembre 2015 per Euro/000 5.910 per il quale nell'anno 2016 sono stati pagati gli interessi di preammortamento.

La prima rata in conto capitale scadrà il 31 dicembre 2017.

38. Altri debiti correnti

Euro/000 629

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2016</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso dipendenti	222	186	36

Debiti verso istituti prev.li	172	111	61
Altri debiti	235	178	57
Totale	629	475	154

I "Debiti verso dipendenti" sono costituiti da debiti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2016 e per oneri differiti, così come i debiti verso istituti previdenziali.




Gli "Altri debiti" comprendono tra gli altri il debito nei confronti degli Amministratori che risulta alla fine dell'anno, il debito nei confronti della società di revisione, il debito per quote associative di competenza degli anni 2016 non ancora pagate, il debito verso il Comune di Peccioli e la Provincia di Pisa per le quote di loro competenza sui rifiuti smaltiti in discarica e provenienti dalla regione Campania e i ratei e i risconti.

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalla Società con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per Società delle partite in essere al 31 dicembre 2016, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Valori in Euro/000	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con Società collegate</u>			
Istituto Prometeo s.c. a r.l.	crediti commerciali e altri crediti correnti	19	0,12%
	Debiti commerciali	4	0,02%
	altri proventi operativi	16	1,41%
	costi del personale	1	0,05%
B & C Granulati srl	crediti commerciali e altri crediti correnti	1	0,01%
	Altre attività finanziarie	898	76,75%
ITALGROUP Zoo	crediti commerciali e altri crediti correnti	4	0,03%
	altre attività finanziarie	204	17,45%
	Altri proventi operativi	53	4,97%
<u>Rapporti con Società correlate</u>			
Fondazione Peccioli Per l'Arte			

	Crediti commerciali e altri crediti correnti	32	0,19%
	debiti commerciali a lungo termine	1	0,68%
	Altri proventi operativi	11	0,98%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	80	0,47%
	altri costi operativi	668	65,42%
<u>Rapporti con Enti controllanti</u>			
Comune di Peccioli			
	crediti commerciali e altri crediti correnti	59	0,35%
	debiti commerciali correnti	15.682	80,19%
	altri debiti a breve	16	2,58%
	altri proventi operativi	56	4,93%
	Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.285	72,08%
	oneri finanziari	177	0,02%



F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari e rimborsi spese	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
CRECCHI SILVANO	PRESIDENTE C.D.A.	Dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	29.000			
MANGINI ARMANDO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	5.000			
GIOVANNETTI LORENZO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	5.000			
FORTINI DANIELE	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	3.000			
URDICELLI CLAUDIO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	24.459			
OLIVA GIACOMO MARIA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	21.525	2.541		
BACHI LUCIANO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 28.6.2016	Approvazione bilancio al 31.12.2018	16.120			
TOTALE				104.104	2.541		

G) IMPEGNI E RISCHI

39. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Belvedere S.p.A. a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO Euro/000
Fidejussione della Compagnia Axa Assicurazioni S.p.A. rilasciata per nostro conto a favore della Provincia di Pisa e successivamente acquisita dalla Regione Toscana	6.506

Si segnala inoltre che alla data del presente bilancio non sussistono controversie legali né rischi di carattere ambientale. A tal fine il bilancio al 31 dicembre 2016 non riflette alcun accantonamento a fondo rischi ed oneri.

H) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nell'anno 2016 la società Belvedere S.p.A. ha attuato la fusione per incorporazione con le società controllate al cento per cento Fondi Rustici S.r.l. e Porta Valdera S.r.l.. L'operazione ha comportato l'iscrizione del disavanzo di fusione per Euro/000 61 riferito alla società Porta Valdera S.r.l.

I) EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale si rimanda la paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

L) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

40) Allegati

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione ed eventualmente per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.



(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2016 (euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Belvedere S.p.A.	38.058
Totale			38.058

Il presente bilancio, composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Peccioli, 30 marzo 2017

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano

Consigliere Mangini Armando

Consigliere Giovannetti Lorenzo

Consigliere Fortini Daniele

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, Autorizzazione n° 6187 del 26 gennaio 2001.

Crecchi Silvano